

ITA :

Residency 80121 presenta :

HOST + GUEST = GHOST

Un progetto di Raffaella Naldi Rossano
a cura di Minou for President in dialogo con Sonia D'Alto
con opere di Maria Thereza Alves, Riccardo Dalisi, Effe Minelli, Raffaella Naldi Rossano,
Mathilde Rosier e Lucy Stein.

Un progetto per un quadro astrale dell'isola di Capri dell'artista Raffaella Naldi Rossano
realizzato con dodici disegni scultorei più un trittico che abitano "A' Pazziella" per la
stagione estiva 2022 come attivatori di una serie di passeggiate per l'isola.

Il progetto si amplia nella volontà di Raffaella Naldi Rossano di occupare collettivamente
l'hotel con fantasmi ancestrali e figure mitologiche in una "collettiva temporanea" invitando
Residency 80121 (Minou for President in dialogo con Sonia D'Alto) a curare una costella-
zione di opere di Maria Thereza Alves, Riccardo Dalisi, Effe Minelli, Raffaella Naldi Rossa-
no, Mathilde Rosier e Lucy Stein.

Per informazioni e istruzioni sulle passeggiate d'artista intorno all'isola :

raffaella@res80121.com

info@res80121.com

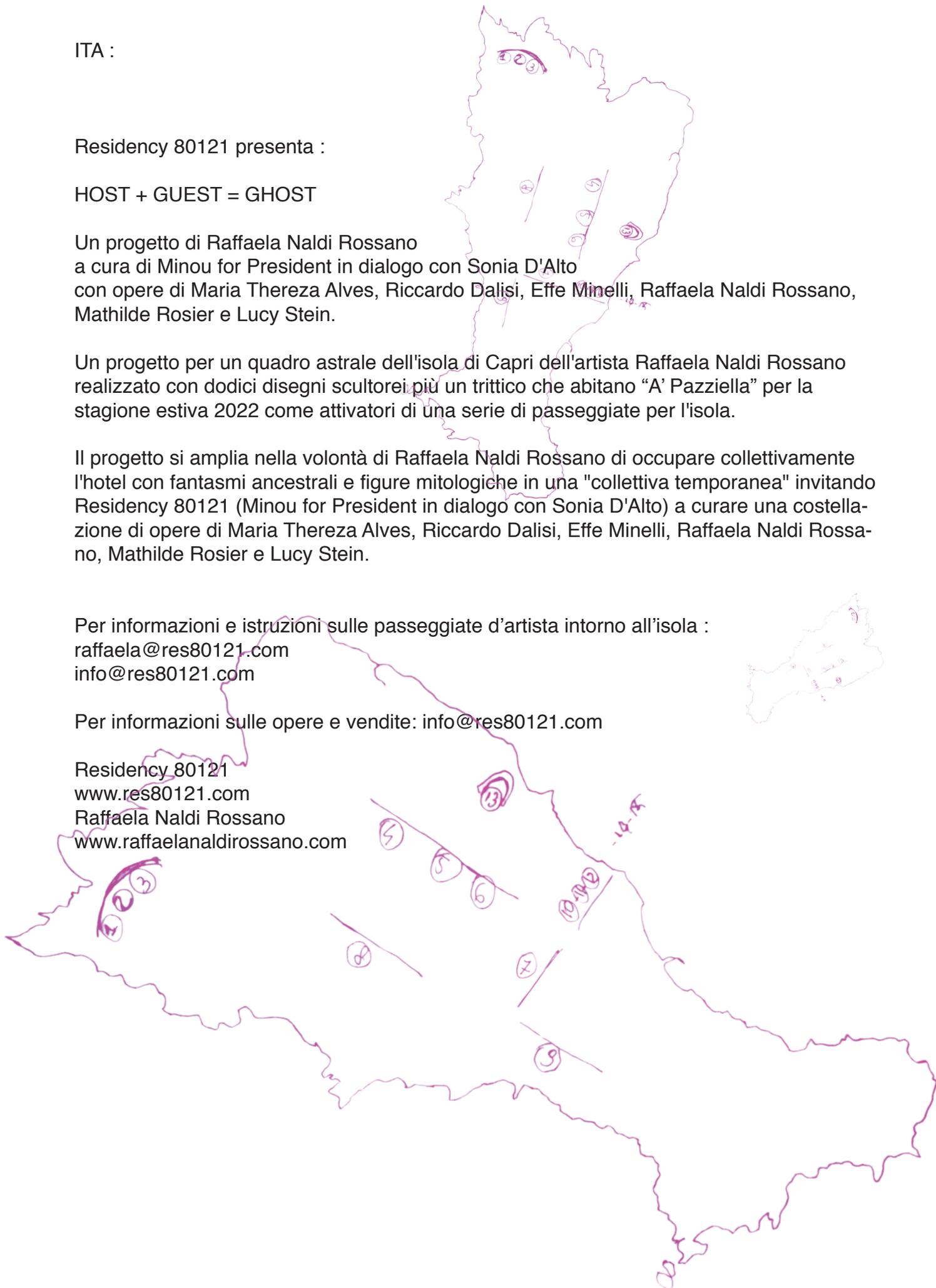
Per informazioni sulle opere e vendite: info@res80121.com

Residency 80121

www.res80121.com

Raffaella Naldi Rossano

www.raffaelanaldirossano.com



1 maggio 2022

Care Minou e Sonia,

Sono quasi due anni da quando ho iniziato a cercare storie nascoste e luoghi d'energia stratificata sull'isola di Capri. È iniziato tutto subito dopo la pandemia, sembra che ci fosse la speranza di un nuovo inizio, energie che fuoriescono dagli abissi pervadono le vetrine di lusso.

E poi, dopo molte passeggiate solitarie e calcoli astrologici, ho fatto un quadro astrale per la nascita de "A' Pazziella" - un piccolo albergo nascosto - un luogo di accoglienza e di condivisione - situato dove c'era una delle prime locande; quando i turisti erano viaggiatori e l'esplorazione non sembrava rappresentare un passo verso la colonizzazione e la capitalizzazione, ma io spero che fosse, romanticamente, il desiderio di incontrare l'ignoto - essere l'ignoto - essere in movimento e in trasformazione come infinite onde che infrangono la riva.

Ho deciso di costellare i dodici pianeti in relazione alle coordinate spaziali dell'hotel. Un luogo di accoglienza è l'archetipo di uno spazio "di mezzo" - per incontri - per un abitare temporaneo - ma chi può permetterselo? Per ora cerchiamo di "squottarlo" con la presenza e l'energia delle opere d'arte.

La mia serie di disegni scultorei in specchio e vetro "An Astrological Chart to Host a Ghost for a Guest" (2020-22) è posizionata in ogni stanza come una mappa astrale in cui ogni disegno rappresenta una delle dodici case più un trittico che introduce il progetto nella hall insieme alle opere degli altri artisti invitati a partecipare.

Ogni disegno rappresenta un percorso segreto legato alla storia di una figura intellettuale, artistica e/o outsider dell'isola. Questo luogo fu abitato prima dalle sirene e poi dagli uranisti - marxisti - esuli che volevano vivere una vita di libertà e bellezza in comune amicizia con la natura e il paesaggio. Capri è poi famosa per le passeggiate e per l'incredibile ecosistema naturale che abita un'isola così geologicamente drammatica che da lontano ha la forma di una donna, mentre a guardarla da vicino, circumnavigando via mare, ha immensi e complessi grattacieli di pietre che ci regalano simboli da leggere e trasformare mentre la materia fa amicizia con il vento e l'acqua del mare.

I disegni sono segni scultorei della mia personale comunicazione con le onde del mare in questi punti astrologici di Capri e possono essere attivati dagli ospiti dell'albergo che sono invitati a fare la stessa passeggiata del disegno che si trova nella stanza che hanno scelto.

Vi invito a partecipare con me nel desiderio di smuovere le energie ancestrali e naturali dall'isola sulla superficie. Spero che accoglierete questo invito con gioia e gentilezza.

A presto,

Raffaella/Partenope

27 Maggio 2022

Cara Raffaela,

Tu stai invocando mitologie e creature dal passato, storie umane e non umane che confluiscono su quest'isola, nel tentativo di trasmetterne la sua accoglienza calcarea. Questo invito evoca una celebrazione, lì oltre la costa, di fronte le sponde dell'arcipelago di Partenope. E dunque, sulle coste dell'attesa, abbiamo invitato nella hall dell'hotel "A Pazziella" gli artisti Maria Thereza Alves, Riccardo Dalisi, Effe Minelli, Mathilde Rosier e Lucy Stein. In continuità con le vicende dell'isola e delle sue mitiche archeologie, ognuno di loro ha offerto per la mostra un temporaneo dono. E' così che gli artisti invitati, rispettivamente, presentano: Shaushka, una divinità della guarigione e della fertilità in vetro che veste una collana di semi (1); i disegni di danze popolari e arcaiche, amori e figure deambulanti (2); fluorescenze barocche che imitano gorgonie marine in ceramica (3); una figura sospesa e metamorfica dipinta su tela (4); sirene, fuochi pagani e elementi simbolici smaltati su piastrelle in ceramica (5). Le tue opere, invece, in collaborazione e comunicazione con il mare, come talismani marini, una volta attivati, articolano una mappa astrale che accompagna gli ospiti. Una cerimonia di miti e fantasmi infonde nel paesaggio uno sconosciuto da riconoscere, un linguaggio per l'incomunicabile. L'incantamento è qui un punto di confluenza di costellazioni e polo magnetico di "vocazioni oracolari che affabulano", tra le tra tracce dei disegni e gli specchi che li racchiudono.

Un andirivieni di creature che vogliono farsi accompagnare, per poi indugiare - è forse questa l'ospitalità? Dimorare se stessi, muovendosi con gli altri. Isolate, raggiungono la terraferma guidati dal cielo, mentre calpestano la terra sotto i loro piedi e respirano la brezza del mare. In transito, queste creature cercano i segni e le tracce delle loro azioni sulle lettere che scrivono, le corrispondenze che aspettano, gli orizzonti che contemplano, le stanze in cui riposano. Sono pallidi spiriti e vividi impulsi a circondarli, rianimando le venature dell'oblio e del ricordo, le domande che infestano desideri e paure, i mondi che non riescono a immaginare o che hanno così a lungo desiderato. Cosa sono questi astri, queste mappe, questi passi? È possibile che coincidano anche sullo strapiombo di quest'isola, si ricongiungono per poi disgregarsi, in granelli di rocce, in piccole particelle di follia o di entropia, in linguaggi lunatici, amori mistici, ricordi di sogni utopici, di cui l'isola è costellata e sedimentata.

Hai deciso di attraversare gli eleganti e selvaggi sentieri di Capri, di ricalcare un intreccio di vite e di lingue (gli eccentrici e rivoluzionari personaggi che hanno dimorato sull'isola), di intravedere percorsi imprevedibili, le apparizioni e gli spostamenti di spiriti e corpi celesti. Un pellegrinaggio tra divagazioni cosmologiche e politiche del sole, dove le danze pagane eseguite da creature imprevedibili - o che hanno lasciato almeno per il loro soggiorno le loro vite prevedibili - ci invitano a rinnovare un viaggio. L'ospitalità è forse anche questo: rinuncia alle intemperie dell'isolamento, mentre ci abbandoniamo al paesaggio che attraversa i nostri corpi e ci sussurra i sogni ancestrali dell'isola.

Sonia

(1) Maria Thereza Alves, Shaushka, 2017

(2) Mixed media on paper artworks by Riccardo Dalisi

(3) Effe Minelli, Fiore d'Amore, 2020

(4) Mathilde Rosier, Blind Swim 14, 2017

(5) Lucy Stein, Pale Fire and Plastic Pagan, both from 2019

31 Maggio 2022

Care Partenope e Sonia,

Ho capito che il nostro processo di presenza in questo albergo esisterà come un fantasma e che quello che Raffaella sta facendo con la casa della nonna - Residency 80121- si riferisce chissà ora se a Duchamp o alla Baronessa von Freytag-Loringhoven ma di sicuro a Deridda quando dice "o un puro dono, dovrebbe consistere in questa apertura senza orizzonte, senza orizzonte di aspettativa, un'apertura al nuovo arrivato chiunque esso sia. Può essere terribile perché il nuovo arrivato può essere una persona buona, o può essere il diavolo".

Raffa, tu hai provato a fare questo esperimento di ospitalità/residenza per più di due anni e ti ha uccisa.

Sei, ora - Partenope.

Stai promuovendo la mia campagna elettorale per le famiglie interspecifiche e le politiche queer - l'apertura a tutti e il diritto di esistere. Tutto è qui in flusso

Come il modo in cui ho deciso d'installare le opere d'arte nella hall - onde sonore di canti e danze - Inizia con due donne che vanno in direzioni opposte con lo stesso passo però - una di loro sulla stessa linea con un musicista di "un suono leggero".

Continua con la forma di uno spartito fatto per gatti, dato che i nostri suoni sono tutti quasi sulla stessa linea e poi si interrompe a metà con un altro messaggio "Al vederti il cuore danza"; fino all'ultimo messaggio oracolare dei tuoi disegni - un trittico per una triangolazione di questa esperienza in cui tutti noi desideriamo sentirci insieme - Insieme tra di noi - e con il mare - e gli scogli e le onde e tutto ciò che l'umanità ha messo in mezzo per distruggere questa armonia cercando almeno per una volta di essere in pace.

Con amore,

Minou il Presidente